



## Esecuzione immediata

Delibera n. 66 del 9/12/2013

### DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto:** Espressione del parere favorevole alla realizzazione del progetto della Camera calda funzionale al pronto Soccorso della Clinica Ostetrica Ginecologica, fabbricato demaniale sito in Largo Madonna delle Grazie; progetto presentato dalla Azienda Ospedaliera – Seconda Università degli studi di Napoli; procedura per l'accertamento di conformità per le opere di interesse statale ai sensi del Dpr n. 383/94 e s.m.i.

Delega al Dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica generale al rilascio dello stesso parere in Conferenza di Servizi. ( All. delibera di G.M. n. 795 del 6/11/2013)

L'anno duemilatrecento e tredici il giorno 9 del mese di dicembre nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di PRIMA convocazione ed in seduta PUBBLICA

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

#### SINDACO

de MAGISTRIS LUIGI

- 1) ADDIO GENNARO
- 2) ATTANASIO CARMINE
- 3) BEATRICE AMALIA
- 4) BORRIELLO ANTONIO
- 5) BORRIELLO CIRO
- 6) CAIAZZO TERESA
- 7) CAPASSO ELPIDIO
- 8) CASTIELLO GENNARO
- 9) COCCIA ELENA
- 10) CROCETTA ANTONIO
- 11) ESPOSITO ANIELLO
- 12) ESPOSITO GENNARO
- 13) ESPOSITO LUIGI
- 14) FELLICO ANTONIO
- 15) FIOLA CIRO
- 16) FORMISANO GIOVANNI
- 17) FREZZA FULVIO
- 18) GALLOTTO VINCENZO
- 19) GRIMALDI AMODIO
- 20) GUANGI SALVATORE
- 21) IANNELLO CARLO
- 22) IZZI ELIO
- 23) LANZOTTI STANISLAO
- 24) LEBRO DAVID

P			
Assente	25)	LETTIERI GIOVANNI	Assente
P	26)	LORENZI MARIA	P
P	27)	LUONGO ANTONIO	P
Assente	28)	MADONNA SALVATORE	Assente
P	29)	MANSUETO MARCO	Assente
P	30)	MARINO SIMONETTA	Assente
P	31)	MAURINO ARNALDO	P
P	32)	MOLISSO SIMONA	P
P	33)	MORETTO VINCENZO	P
P	34)	MUNDO GABRIELE	Assente
Assente	35)	NONNO MARCO	Assente
Assente	36)	PACE SALVATORE	Assente
P	37)	PALMIERI DOMENICO	Assente
P	38)	PASQUINO RAIMONDO	P
Assente	39)	RINALDI PIETRO	P
P	40)	RUSSO MARCO	P
P	41)	SANTORO ANDREA	P
P	42)	SCHIANO CARMINE	P
P	43)	SGAMBATI CARMINE	P
P	44)	TRONCONE GAETANO	P
Assente	45)	VARRIALE VINCENZO	P
P	46)	VASQUEZ VITTORIO	P
Assente	47)	VERNETTI FRANCESCO	P
P	48)	ZIMBALDI LUIGI	P

**Presiede la riunione Il Presidente Prof. R. Pasquino**

**In grado di prima convocazione ED IN PROSIEGUO DI SEDUTA**

**Partecipa alla seduta il Segretario del Comune dr. G. Virtuoso**

**Il Presidente** pone all'attenzione dell'Aula la deliberazione n. 795 del 6 novembre 2013 avente ad oggetto "Espressione del parere favorevole alla realizzazione del progetto della Camera calda funzionale al pronto Soccorso della Clinica Ostetrica Ginecologica, fabbricato demaniale sito in Largo Madonna delle Grazie; progetto presentato dalla Azienda Ospedaliera – Seconda Università degli studi di Napoli; procedura per l'accertamento di conformità per le opere di interesse statale ai sensi del Dpr n. 383/94 e s.m.i.

Delega al Dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica generale al rilascio dello stesso parere in Conferenza di Servizi.

Il provvedimento è stato inviato alla Commissione Urbanistica , che ha rinviato, a maggioranza, l'espressione del parere ed alla Commissione Trasparenza.

L'Assessore Piscopo , in qualità di proponente, illustra il provvedimento.

Il Consigliere Moretto chiede all'Assessore Piscopo di esprimere parere favorevole sul provvedimento, atteso che all'atto dell'approvazione da parte della Giunta, l'Assessore risultava assente.

L'Assessore Piscopo esprime parere favorevole.

La Consigliera Caiazzo chiede chiarimenti sulla dislocazione della struttura da realizzare.

L'Assessore Piscopo fornisce le spiegazioni richieste.

Il Presidente, terminati gli interventi dei Consiglieri, pone in votazione la proposta di G.M. n. 795 del 6/11/2013 ed assistito dagli scutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di **34 Consiglieri**, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio dell'atto, a maggioranza, con l'astensione dei Consiglieri Guangi e Santoro

## **DELIBERA**

L'approvazione della proposta di G.M. n. 795 del 6/11/2013 avente ad oggetto: Espressione del parere favorevole alla realizzazione del progetto della Camera calda funzionale al pronto Soccorso della Clinica Ostetrica Ginecologica, fabbricato demaniale sito in Largo Madonna delle Grazie; progetto presentato dalla Azienda Ospedaliera – Seconda Università degli studi di Napoli; procedura per l'accertamento di conformità per le opere di interesse statale ai sensi del Dpr n. 383/94 e s.m.i.

Delega al Dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica generale al rilascio dello stesso parere in Conferenza di Servizi.



8112  
10-10-13  
**ORIGINALE**



COMUNE DI NAPOLI

Proposta al Consiglio

23 OTT. 2013  
IX 923

DIREZIONE Pianificazione e gestione  
del territorio - sito UNESCO  
Servizio Pianificazione Urbanistica Generale

ASSESSORATO alle politiche urbane,  
urbanistica e beni comuni

Per press. Regione  
(ex art. 38K del Regolamento)  
Il Direttore Centrale

Proposta di delibera prot. n° 04.....del 15/10  
Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 795

**OGGETTO:** Proposta al Consiglio: Espressione del parere favorevole alla realizzazione del progetto della Camera calda funzionale al pronto Soccorso della Clinica Ostetrica Ginecologica, fabbricato demaniale sito in Largo Madonna delle Grazie; progetto presentato dalla Azienda Ospedaliera Universitaria - Seconda Università degli Studi di Napoli; procedura per l'accertamento di conformità per le opere di interesse statale ai sensi del Dpr n.383/94 e s.m.i.  
Delega al dirigente del Servizio pianificazione urbanistica generale al rilascio dello stesso parere in conferenza di servizi.

6 NOV. 2013

Il giorno ..... nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° ..... Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

ASSENTE

**ASSESSORI:**

Tommaso SODANO

P

Francesco MOXEDANO

P

Mario CALABRESE

P

Annamaria PALMIERI

P

Alessandra CLEMENTE

P

Salvatore PALMA

ASSENTE

Gaetano DANIELE

ASSENTE

Enrico PANINI

P

Alessandro FUCITO

P

Carmine DISCOPO

ASSENTE

Roberta GAETA

ASSENTE

~~Giuseppe SODANO~~

ASSENTE

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: NICE SINDACO TOMMASO SODANO

Assiste il Segretario del Comune: Gaetano DANIELE

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

2.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alle politiche urbane, urbanistica e beni comuni Prof. arch. Carmine Piscopo

Premesso che l'Azienda Ospedaliera Universitaria Seconda Università degli Studi di Napoli ha elaborato un progetto per la realizzazione della Camera calda del Pronto Soccorso della Clinica Ostetrica Ginecologica e che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Campania-Molise ha attivato la procedura ex art. 81 del DPR 616/77, così come modificato ed integrato dal Dpr 383/94 e s.m.i., per l'accertamento di conformità urbanistica per opere di interesse statale;

Per presa visione  
(ex art. 38K del Regolamento)  
Il Direttore Centrale

che il Provveditorato Interregionale ha comunicato con nota prot. PG/2013/624666 del 6 agosto 2013 l'indizione di una conferenza dei servizi, convocata ex art. 3 del D.P.R. 393/94, per il giorno 11 settembre 2013;

che la Regione Campania settore urbanistica con nota prot. PG/2013/680170 dell'11 settembre 2013 ha comunicato che "la verifica ai fini dell'accertamento e dell'espressione del parere di conformità urbanistica dell'opera in questione alle leggi e regolamenti nonché agli strumenti urbanistici di pianificazione territoriali, sovraordinati e di settore compete ai sensi dell'art. 3 del regolamento di attuazione per il governo del territorio n.5 del 4 agosto 2011, pubblicato sul BURC n. 53 del 8 agosto 2011 all'Amministrazione comunale interessata dall'intervento";

che la proponente Azienda Ospedaliera Universitaria -Seconda Università degli Studi di Napoli ha trasmesso copia della documentazione progettuale alla Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio -Sito Unesco, Servizio Pianificazione Urbanistica Generale con nota prot. PG/2013/624666 del 6 agosto 2013;

che il progetto prevede la realizzazione della Camera calda del Pronto Soccorso della Clinica Ostetrica Ginecologica e che, come è riportato in relazione: "si è individuato nello spazio antistante il cancello di accesso alla rampa carrabile esistente, posto all'incrocio tra Rampa Maria Longo e largo Madonna delle Grazie, quella che per posizione, accessibilità, contiguità con gli accessi al pronto soccorso e disponibilità di superficie di pertinenza si è riscontrata l'unica possibilità di collocare il manufatto (...)".

che in particolare la realizzazione della Camera calda del Pronto Soccorso della Clinica Ostetrica Ginecologica è ritenuta dall'Ente proponente strettamente necessaria, in quanto "le prescrizioni che definiscono i requisiti minimi strutturali per le strutture sanitarie regionali pubbliche e private, contenute nella delibera di Giunta regionale n. 7301 del 31/12/2001- sezione C, fanno obbligo che i locali del servizio di pronto soccorso siano dotati di "camera calda" (area coperta e riscaldata di accesso diretto per mezzi e pedoni)";

che l'area d'intervento confina con un tratto di murazione greca e che in particolare il progetto prevede anche di realizzare "una scala metallica per l'accesso pedonale dedicato alla zona di scavo per le attività di studio, fruizione e ispezione, direttamente dal muro di contenimento prospiciente il Larghetto S. Aniello a Caponapoli, sovrastante il piccolo cortile ove è presente il tratto di murazione(..)".

L. SEGRETARIO GENERALE

3

Considerato che, ai fini della citata conferenza di servizi, è stata effettuata l'istruttoria da parte del servizio pianificazione urbanistica generale del progetto della camera calda del pronto Soccorso, per quanto di competenza;

che da tale istruttoria emerge che, ai sensi della Variante al Prg - centro storico, zona orientale, zona nord occidentale-approvata con decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n 323/2004 pubblicato sul BURC n 29/2004, l'intervento in questione ricade in zona A - insediamenti di interesse storico- di cui alla tavola 7 "centro storico-classificazione tipologica", disciplinati dalla normativa parte II delle norme di attuazione della Variante;

che in particolare l'unità di spazio interessata dai lavori per la realizzazione della camera calda del pronto soccorso risulta classificata come "unità edilizia di recente formazione" disciplinata dall'art.124 della citata normativa parte II delle Nta;

che il progetto configura un mero volume aggiuntivo -sebbene limitato alla camera stessa- non contemplato nella casistica degli interventi previsti dall'art. 124 e pertanto con esso in contrasto;

che l'area d'intervento ricade inoltre nel perimetro dell'ambito 26 "Acropoli e piazza Cavour" disciplinato dall'art. 157 delle norme di attuazione, che al comma 2 prevede: "La Variante nel presente ambito si attua mediante strumento urbanistico esecutivo nel rispetto della disciplina di cui alla parte II della presente normativa e con le ulteriori specificazioni di cui al presente articolo: a) il disvelamento dei reperti archeologici, nelle aree sottostanti i sedimi dell'edificio del '900 e dell'adiacente edificio degli anni '50 contrassegnati con la lettera b, per entrambi i quali è possibile ipotizzare la demolizione; l'intervento è finalizzato alla formazione di uno spazio verde da caratterizzare quale parco archeologico, e si completa con la scenografia della scala del Fanzago. L'ipotesi di eventuale ricostruzione di volumi a servizio del parco è subordinata all'esito degli scavi (...)";

che l'edificio della Clinica in questione rientra nel perimetro ivi indicato e contrassegnato con la lettera "b";

~~che l'art. 2 "attuazione del piano" delle norme di attuazione della Variante prevede al comma 4: " Nelle more dell'approvazione dei piani urbanistici esecutivi di cui alla disciplina degli ambiti, parte III della presente normativa, sono comunque consentiti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, nel rispetto della disciplina delle singole zone e salvo gli ulteriori interventi eventualmente previsti dalla normativa d'ambito";~~

che, conseguentemente, l'intervento relativo alla realizzazione della Camera calda del Pronto Soccorso, configurandosi come nuova edificazione, pur se per l'esigua volumetria della camera stessa, risulta in contrasto con la disciplina urbanistica vigente, oltre che per quanto già rilevato in relazione all'art.124, anche perché non consentito nelle more dello strumento urbanistico esecutivo, nonchè non in linea con le previsioni di riassetto dell'area, di cui al citato art.157 comma 2 lettera a), in vista della formazione del parco archeologico.

Per presa visione  
(ex art. 38K del Regolamento)  
Il Direttore Centrale

Il Direttore Centrale

Rilevato che l'intervento ricade nel perimetro delle aree di interesse archeologico, disciplinate dall'art. 58 delle Nta, ai sensi del quale pertanto "è necessario acquisire il parere preventivo della Soprintendenza archeologica della Provincia di Napoli e Caserta";

che per quanto riguarda la verifica ai sensi del comma 2 dell'art. 24 delle norme di attuazione della Variante al Prg, con riferimento alla tavola 12 foglio 3 (vincoli geomorfologici), l'area dell'intervento ricade in area stabile;

che il citato art.124 comma 2 prevede "Le indagini geognostiche riportate nella relazione geologica prevista dalla L.R. 7 gennaio 1983 n. 9 e dal D.M. LL.PP. 11 marzo 1988 e riferite alle opere interrato e fuori terra, da realizzare nelle zone a instabilità bassa ovvero stabile, devono documentare la consistenza del sottosuolo, la presenza di cavità, di piani di scivolamento, di materiali di riporto. L'indagine deve riguardare un'area circostante l'intervento dimensionalmente significativa e comunque non inferiore a 50 metri intorno al suo perimetro. Vanno inoltre documentate le ipotesi di equilibrio e gli effetti determinati sul sottosuolo dalle opere una volta realizzate. Le indagini e il progetto devono tenere conto della presenza di corpi idrici (pozzi, falde acquifere, vasche di accumulo anche naturali), formulando previsioni dettagliate per la loro tutela e gli scenari di eventuale interferenza e degli effetti determinati dalla realizzazione delle opere previste";

che a tal proposito la verifica dell'ottemperanza a quanto sopra compete all'Ente procedente Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania- Molise;

che, ancora, l'art. 24 (norme sismiche e di difesa del suolo), a proposito del Piano di assetto idrogeologico (PAI), prevede al comma 3 "i contenuti, gli elaborati e le norme del PAI sono integralmente recepiti nelle norme attuative del Prg anche con la predisposizione delle carte della pericolosità idrogeologica ed idraulica nonché della conseguente carta del "rischio atteso", che consente la puntuale applicazione delle norme PAI nelle aree così individuate";

che è necessario pertanto il parere dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania.

Atteso che, in esito all'istruttoria per i profili urbanistici, nel corso della citata conferenza di servizi del 11 settembre 2013, come si evince dal relativo verbale, pervenuto con nota prot. PG/2013/697325 del 13/09/2013, i rappresentanti del Servizio pianificazione urbanistica generale hanno evidenziato che il progetto proposto non consegue la conformità alla disciplina urbanistica vigente;

che in tal senso veniva precisato a verbale quanto segue: "l'intervento è in contrasto con la disciplina urbanistica vigente in rapporto all'articolo 157 delle N.T.A. (Normativa d'ambito) in quanto, nelle more di approvazione del piano urbanistico esecutivo, non sono consentiti interventi di nuova edificazione. Inoltre l'intervento risulta in contrasto con la previsione della stessa normativa d'ambito in relazione al comma 2 lettera a". Atteso che si riscontra incremento volumetrico, l'intervento è in contrasto anche con l'art. 124 del P.R.G. "Unità edilizia di recente formazione", secondo il quale articolo l'edificio in questione risulta classificato nella tavola 7 del P.R.G.. Si precisa altresì che è necessario acquisire grafico che riporti esattamente il confine dell'intervento sullo stralcio dello strumento urbanistico. Per i motivi di difformità evidenziati, ai fini del raggiungimento dell'intesa Stato Regione, ai sensi del D.P.R. 383/94 e ss.ii.mm., trattandosi di interventi in contrasto con la disciplina

4  
Per presa visione  
(ex art. 38K del Regolamento)  
Il Dirigente

L. SEGRETARIO GENERALE

urbanistica vigente, è necessaria la previa deliberazione dell'organo rappresentativo del Comune e dunque del Consiglio comunale ai fini dell'espressione del parere in merito alla realizzazione dell'intervento in oggetto";

che il progettista dell'intervento in questione -come richiesto nella seduta della conferenza di servizi del 11 settembre 2013 - ha consegnato ai presenti alla Conferenza una copia della tavola denominata "inquadramento urbanistico e rilievo fotografico", ottemperando alla richiesta di riportare il confine dell'intervento sullo stralcio dello strumento urbanistico vigente;

che in particolare nel corso della citata Conferenza di servizi il rappresentante dell'Amministrazione Provinciale di Napoli ha dichiarato: "in considerazione dell'inquadramento in ambito urbano di tale intervento e in considerazione delle caratteristiche di opera di interesse statale, si ritiene di poter proporre la coerenza dell'intervento proposto alla strategia a scala sovra comunale data dall'attuale proposta di PTCP in corso di definizione da deliberare in Giunta Provinciale";

che risulta allegato al citato verbale della Conferenza di Servizi, tra l'altro, il parere (prot. n.27010 del 4/9/2013) di competenza della Soprintendenza Speciale per i Beni archeologici di Napoli e Pompei;

che tale parere riporta "valutata in particolare la reversibilità e temporaneità dell'opera che non pregiudicano le prospettive di tutela e valorizzazione dell'area definita dal PUA, per quanto di competenza si esprime parere favorevole al progetto con le seguenti prescrizioni : invio del progetto esecutivo strutturale delle opere al fine di una valutazione puntuale dell'impatto sul sottosuolo; contestualmente all'esecuzione dei sondaggi geognostici previsti nel definitivo e propedeutici all'esecutivo strutturale, realizzazione di carotaggi geoarcheologici, a cura di Società specializzata, da ubicare di concerto con questa Soprintendenza nell'area aperta di pertinenza dell'immobile oggetto di intervento; elaborazione di un progetto architettonico esecutivo, con particolare riguardo alle finiture dei perimetrali dell'area, del piano di calpestio, della scala di accesso alla parte archeologica(..)".

che la Azienda Ospedaliera Universitaria -Seconda Università degli Studi di Napoli in data 9 ottobre 2013 con nota PG/2013/750623 ha consegnato al Comune di Napoli tre copie della documentazione progettuale.

Considerato che ai fini del raggiungimento dell'intesa Stato-Regione ai sensi del Dpr 383/94 e ss. ii. mm., trattandosi di interventi in contrasto con la disciplina urbanistica vigente, è necessaria la previa deliberazione dell'organo rappresentativo del Comune e dunque del Consiglio Comunale ai fini dell'espressione del parere in Conferenza di servizi;

che gli interventi proposti per la realizzazione della Camera calda del Pronto Soccorso sono ritenuti dall'Ente proponente strettamente necessari, per ragioni di funzionamento della struttura, come si legge nella relazione di progetto;

che, come dichiarato dall'Ente proponente, la realizzazione dell'intervento è ritenuta altresì necessaria per ragioni di adeguamento alle vigenti norme sanitarie e migliora la funzionalità del servizio, rispondendo alle modalità previste per "i locali del pronto soccorso che

L. SEGRETARIO GENERALE

5

Per presa visione  
(ex art. 38K del Regolamento)  
Il Direttore Centrale



devono essere dotati di "camera calda" (area coperta e riscaldata di accesso diretto per mezzi e pedoni)-;

che la convocazione della Conferenza di servizi è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Napoli dal 10 settembre 2013 al 26 settembre 2013;

Rilevato che il Comune è chiamato ad esprimersi sulla localizzazione delle opere di interesse statale in sede di Conferenza di servizi ai sensi del Dpr 383/94, sotto l'aspetto della conformità urbanistica delle opere, restando gli altri aspetti di competenza dell'Amministrazione dello Stato;

che il presente provvedimento ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" -(art. 42 comma 2 lettera b)- è di competenza del Consiglio Comunale;

Considerato altresì il rilevante interesse pubblico alla realizzazione dell'opera.

Ritenuto pertanto di proporre al Consiglio Comunale di esprimere parere favorevole -sotto il profilo urbanistico- alla realizzazione del progetto denominato Camera calda del Pronto Soccorso della Clinica Ostetrica Ginecologica, Azienda Ospedaliera Universitaria Seconda Università degli Studi di Napoli;

Si allegano -quale parte integrante del presente atto- i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 145 pagine, progressivamente numerate:

- Verbale della Conferenza di Servizi del 11 settembre 2013, prot. PG/2013/697325 del 18/09/2013, inclusivo del parere (prot. n.27010 del 4/9/2013) della Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei;

Elaborati di progetto:

Inquadramento urbanistico e rilievo fotografico Ar. Def-il.g	prot. PG/2013/750623
Stato di fatto e interventi di progetto Ar. Def01.g	"
Piante, sezioni e viste principali del manufatto Ar. Def02.g	"
Progetto strutturale St. Def01.g	"
Impianto di climatizzazione St. Def01.g	"
Relazione generale e descrittiva dell'intervento Ar. De01.d	"
Disciplinare degli elementi tecnici Ar. Def02.d	"
Relazione tecnica e di calcolo St.Def 01.d	"
Impianto di climatizzazione relazione tecnica CI. Def01.d	"

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Il Dirigente del Servizio  
Pianificazione Urbanistica Generale  
(arch. Laura Travaglihi)

Il Dirigente del Servizio  
Pianificazione Urbanistica Generale

6  
Per presa visione  
(ex art. 38 del Regolamento)  
Il Direttore Centrale



**CON VOTI UNANIMI**

**DELIBERA**

*g*

1. Proporre al Consiglio di esprimere parere favorevole, sotto il profilo urbanistico, considerato il rilevante interesse pubblico dell'opera, alla realizzazione, con le prescrizioni della Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei, del progetto della Camera calda del Pronto Soccorso della Clinica Ostetrica Ginecologica, fabbricato demaniale sito in Largo Madonna delle Grazie, presentato dalla Azienda Ospedaliera Universitaria -Seconda Università degli Studi di Napoli", al fine della procedura per l'accertamento di conformità per le opere di interesse statale di cui al D.P.R. 383/94 e s.m.i..

2. Delegare il dirigente del servizio pianificazione urbanistica generale al rilascio dello stesso parere in conferenza di servizi nell'ambito della procedura di cui al D.P.R. 383/94 e s.m.i., attivata dal Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche per la Campania.

Per prescrizione  
(ex art. 38K del Regolamento)  
Il Direttore Centrale

Il Dirigente del Servizio  
Pianificazione Urbanistica Generale  
( arch. Laura Travaglini)

Visto Il Direttore  
(arch. Giovanni Ferulano)

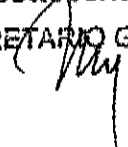
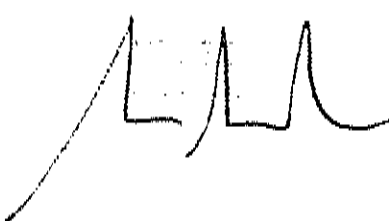
L'Assessore alle politiche urbane,  
urbanistica e beni comuni  
Prof. Arch. Carmine Piscopo



Letto confermato e sottoscritto:

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 04 DEL 15/10/13

AVENTE AD OGGETTO:

Proposta al Consiglio: Espressione del parere favorevole alla realizzazione del progetto della Camera calda funzionale al pronto Soccorso della Clinica Ostetrica Ginecologica, fabbricato demaniale sito in Largo Madonna delle Grazie; progetto presentato dalla Azienda Ospedaliera Universitaria Seconda Università degli Studi di Napoli; procedura per l'accertamento di conformità per le opere di interesse statale ai sensi del Dpr n.383/94 e s.m.i.

Delega al dirigente del servizio pianificazione urbanistica generale al rilascio dello stesso parere in conferenza di servizi.

per presa visione  
(ex art. 38 del Regolamento)  
Il Dirigente Centrale

Il Dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi.

Addi 15/10/13

Il Dirigente  
(arch. Laura Travaglini)  
*[Signature]*

Pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 23 OTT. 2013  
Prot. IX 923

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: VISTO CON FAVORE

Addi *[Signature]*

IL RAGIONIERE GENERALE  
*[Signature]*

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di € ..... viene prelevata dal Titolo ..... Sez. ....  
Rubrica ..... Cap ..... ( ..... ) del Bilancio ....., che  
presenta la seguente disponibilità:

- Dotazione € .....
- Impegno precedente € .....
- Impegno presente € .....
- Disponibile € .....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi .....

IL RAGIONIERE GENERALE



9

COMUNE DI NAPOLI  
DIREZIONE CENTRALE I  
SERVIZI FINANZIARI  
CONTROLLO SPESE

PROP. DELIBERA CONSILIARE N. 4 DELL'15/10/2013 D.C.PIANIFICAZIONE E GESTIONE  
TERRITORIO - SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE  
IX 923 DEL 23/10/2013

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012;

Richiamata la circolare prot. 957163 del 13/12/2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari;

Visto il Piano di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243 bis, ter e quarter del D.Lgs 267/00, approvato con delibera consiliare n. 3 del 28/1/2013 e aggiornato ai sensi dell'art. 1 comma 15 del decreto legge 35/2013, convertito nella legge 64/2013 con deliberazione n. 33 del 15.07.2013;

Nulla si osserva atteso che l'adozione del presente provvedimento non comporta, allo stato, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente del corrente esercizio e riservandosi di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 49 comma 1 del d.lgs.267/2000 in ordine ai futuri provvedimenti che saranno adottati sulla base dell'approvazione del presente.

IL Ragioniere Generale  
Dr. R. Mucciariello

## OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

10

Il provvedimento in esame contiene la proposta al Consiglio di espressione del parere favorevole, sotto il profilo urbanistico, del progetto della Camera calda del Pronto Soccorso della Clinica Ostetrica Ginecologica, presentato dalla Azienda Ospedaliera Universitaria-Seconda università degli Studi di Napoli.

Il dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la locuzione "Favorevole", cui segue la specificazione che la "presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi".

Il Ragioniere Generale ha reso il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000 - letti, richiamati e visti l'articolo 147bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000; la circolare n. 957163 del 13.12.2012 del Direttore dei Servizi Finanziari; il Piano di Riequilibrio Pluriennale -, nulla osservando, "atteso che l'adozione del presente provvedimento non comporta, allo stato, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente del corrente esercizio e riservandosi di esprimere il proprio parere .... in ordine a futuri provvedimenti che saranno adottati sulla base dell'approvazione del presente".

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta, tra l'altro, che gli interventi proposti:

- sono ritenuti dall'Ente proponente strettamente necessari, sia per ragioni di funzionamento della struttura, sia per ragioni di adeguamento alle vigenti norme sanitarie;
- sono in contrasto con la disciplina urbanistica vigente (come risulta dal verbale della Conferenza di servizi dell'1 settembre 2013) e richiedono, pertanto, la necessaria previa deliberazione dell'organo rappresentativo del Comune ai fini dell'espressione del parere in Conferenza di servizi, ex art. 3 dPR n. 383/94.

Si richiamano:

- il dPR n. 383/94 ("Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale") che, all'articolo 3, comma 1, dispone: "Qualora l'accertamento di conformità di cui all'articolo 2 del presente regolamento, dia esito negativo, ... viene convocata una conferenza di servizi ... Alla conferenza di servizi partecipano la regione e, previa deliberazione degli organi rappresentativi, il comune o i comuni interessati, nonché le altre amministrazioni dello Stato e gli enti comunque tenuti ad adottare atti di intesa, o a rilasciare pareri, autorizzazioni, approvazioni, nulla osta, previsti dalle leggi statali e regionali";
- l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 sulle "attribuzioni dei consigli".

Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva

VISTO:  
Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE

della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Si rinvia alla potestà dell'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusente, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

IL SEGRETARIO GENERALE

dr. Gaetano Virtuoso

06-XI-13

VISTO:  
Il Sindaco

12

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 795 del 06/11/2013 composta da n. 12 pagine progressivamente numerate nonché da allegati descritti nell'atto.

**SI ATTESTA:**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 14.11.13 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio Segreteria del Consiglio

- Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale  
in data \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_
- Deliberazione decaduta  
\_\_\_\_\_
- Altro  
\_\_\_\_\_

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. 12 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 795 del 06.11.13

Gli allegati descritti nell'atto:

- ~~sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente~~ (1);
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

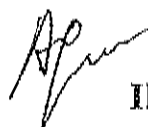
(1): *Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.*

(2): *La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.*

Il Presidente attesa l'urgenza della proposta approvata, pone in votazione, ai sensi dell'articolo 134 del D.lg.vo n. 267/2000, l'esecuzione immediata del provvedimento. Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità.

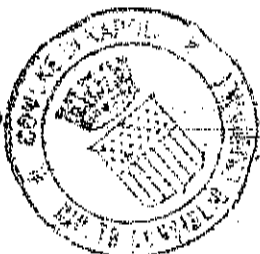
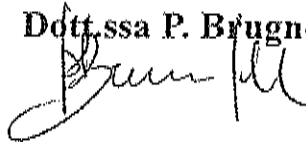
Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento, la proposta di G.M. n. 795 del 6/11/2013, composta da 12 pagine progressivamente numerate, nonché dagli allegati composti da numero 145 pagine .

*Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.*



**Il Dirigente**

**Dott.ssa P. Brugnolo**



**Il Coordinatore**

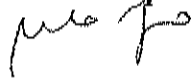
**Dr. C. Scala**



del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

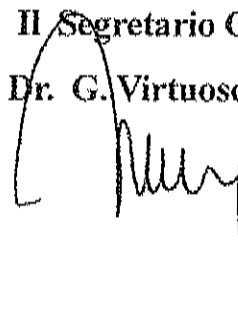
**Il Presidente del Consiglio Comunale**

**Prof. R. Pasquino**



**Il Segretario Generale**

**Dr. G. Virtuoso**





Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il 17 DIC. 2000  
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile

[Signature]



Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000  
viene assegnato a Am. Piscepia Arch. Farulessi Arch. Trabaffini

P.R. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

[Signature]

### **ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente  
deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addi \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97  
D.L.vo 267/2000 a:

Addi \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere  
della procedura attuativa.

P.R. Firma \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_